

# UNA LEGGE NECESSARIA

di Liana Berlini

## NON SOLO UNA EFFETTIVA ESIGENZA, MA CORREZIONE DI UNA INCREDIBILE ANOMALIA

**L** Ministero dei Beni Architettonici ed il Paesaggio del nostro Paese è organizzato in 28 istituti periferici, dislocati su tutto il territorio nazionale, tranne per le regioni disciplinate da statuti autonomi, che esercitano, oltre ai compiti afferenti alle tutele ed alla conservazione dei beni architettonici, quelli della preservazione e della tutela ambientale e paesaggistica.

I loro compiti, per i poteri esercitati, riguardano il controllo, non solo delle opere pubbliche ricadenti entro i confini territoriali dei comuni ma anche degli interventi messi in atto da privati cittadini.

In questo senso le Soprintendenze sono chiamate a dare il loro parere nelle istruttorie e nelle indagini tecniche per il controllo delle opere sovracomunali e di quelle statali, nonché entrano quale parte attiva nelle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

E' chiaro perciò e, se ne comprende in tal modo l'importanza, il valore che tale istituto assume nel governo del territorio.

Per questo, un territorio ricco di risorse ambientali, oltre all'enorme patrimonio architettonico ed archeologico di cui abbonda, come quello della Maremma e della provincia di Grosseto in particolare, non può non aspirare a colmare una vacanza come quella della Soprintendenza.

Se consideriamo che oltre il 40% del patrimonio archeologico della Regione Toscana è presente o deriva da questa Provincia, allora capiamo che una legge in tal senso non è più derogabile, se effettivamente vogliamo gestire lo sviluppo sostenibile del territorio.

Al momento è all'attenzione delle due Camere un Disegno di Legge per l'istituzione della

Soprintendenza a Grosseto, uno con il numero 1326, d'iniziativa dei Senatori Eufemi, Gaburro, Borza, Iervolino e Sodano Calogero, l'altro alla Camera con il numero 2637 per iniziativa dei Deputati D'Agrò, Mereu, Dorina Bianchi, Brusco, Filippo Drago, Anna Maria Leone, Lucchese, Manometti, Romano.

La gestione del territorio ed in particolar modo lo sviluppo sostenibile, tanto più se la realtà locale ambisce a divenire distretto rurale, sono questioni importanti ed imprescindibili dalla vita di tutti i cittadini, siano essi residenti che ospiti ed in particolar modo turisti, come le famiglie in autocaravan, perché cittadini del mondo per questo attenti alle peculiarità dei luoghi ed alla loro conservazione e corretta fruizione.

